

ATTO COSTITUTIVO
"MotherEarth APS"

Il giorno 12/11/23 i sottoscritti signori:

Nome e Cognome ANTONIO SCIBICIA

Nat^oa ROMA il 11/04/00 C.F. SCBNTN00D41H501F

Residente a ROMA in via PADRE GIUSEPPE LAIS, 12

Nome e Cognome LORENZO CAMPANELLA

Nat^oa ROMA il 22/12/00 C.F. CMPLN200T24H5010

Residente a ROMA in via LE DEGLI ASTRIS, 52

Nome e Cognome RICCARDO PETRUCCI

Nat^oa ROMA il 09/05/00 C.F. PTRRCRO0E09H501Q

Residente a ROMA in via BEATA VERGINE DEL CARMELO, 97

Nome e Cognome GIOVANNI BARALE

Nat^oa ROMA il 21/01/02 C.F. BRLGN02A21H5011

Residente a ROMA in via AMERIGO VESPUCCI, 41

Nome e Cognome GIACOMO MAINI

Nat^oa ROMA il 29/04/2000 C.F. MNAGCM00P29H501Y

Residente a ROMA in via CATERINA TROIANI 250

Nome e Cognome FEDERICO DE BENEDETTO

Nat^oa ROMA il 04/02/02 C.F. DBNFRL02B04H501X

Residente a ROMA in via LE CESARE PAVESE 44

Nome e Cognome STEFANO FELLI

Nat^oa ROMA il 20/06/00 C.F. FLLSFN00H20H501S

Residente a ROMA in via DOMENICO SACHINO 20



Intengono e deliberano di costituire ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione:

"MotherEarth APS".

con sede legale nel Comune di Roma (RM), via PADRE GIUSEPPE LAIS 12, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

I soci approvano e dichiarano di accettare lo Statuto dell'Associazione, che viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale. I soci fondatori riuniti in Assemblea eleggono contestualmente il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il primo mandato il quale riunitosi contestualmente stabilisce le cariche associative nel seguente modo:

- Presidente: ANTONIO SCIBILIA
- Vicepresidente: LORENZO CAMPANELLA
- Segretario Generale: RICCARDO PETRUCCI

I quali dichiarano di accettare la carica.

Da Statuto associativo le cariche durano 4 anni.

Letto, confermato e sottoscritto in ROMA il 12/11/2023

Firme dei soci fondatori:

Antonio Scibilia
Lorenzo Campanella
Riccardo Petrucci
Gianni Bardi
Giacomo Maini
Federico De Benedetti

Stefano Felli

AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA Ufficio Territoriale di Pomezia
N. <u>1593</u>
Serie <u>3</u>
Data <u>22/11/24</u>
REGISTRATO CON EURO <u>#2207</u>
IL DIRETTORE <u>[firma]</u>



Statuto dell'Associazione MotherEarth APS

Articolo 1- Denominazione e natura

È costituita, ai sensi del Codice del Terzo Settore, l'Associazione di Promozione Sociale "MotherEarth APS". L'utilizzo dell'acronimo APS è obbligatorio e subordinato all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seg. del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. L'Associazione è senza scopo di lucro ed è organizzata su principi di democraticità e uguaglianza di diritti di tutti gli associati.

Articolo 2 - Sede e durata

La sede dell'Associazione è in Roma, via Padre Giuseppe Lais, 12.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica del presente Statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 3 - Scopo e finalità

L'Associazione "MotherEarth APS" è fondata per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di ecologismo, salvaguardia della biodiversità, protezione dell'ambiente, dei boschi, delle foreste e del mare, della salvaguardia degli impollinatori, tecnologia ambientale e innovazione verde, nonché di tutte le attività connesse a quelle precedentemente indicate. L'Associazione si impegna a promuovere la consapevolezza ambientale, a svolgere attività di interesse generale a favore dei suoi associati e a rispettare i principi di libertà e dignità di questi ultimi.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute, autorizzate e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea dei soci.

Articolo 4 - Settori di attività

L'Associazione si concentra su diverse tematiche di utilità sociale, in particolare:

- La salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente naturale.
- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.
- L'organizzazione di attività scientifiche e culturali.
- La riqualificazione di beni pubblici.
- Educazione ambientale.
- Sensibilizzazione sul cambiamento climatico.
- Ricerca scientifica in ambito ecologico e ambientale.



- Riduzione delle emissioni di biossido di carbonio.
- Promozione di pratiche agricole sostenibili.
- Conservazione degli ecosistemi marini.
- Sviluppo di programmi di riciclaggio e gestione dei rifiuti.
- Supporto e salvaguardia della biodiversità.
- Collaborazione e supporto alle organizzazioni consociati comuni a quelli dell'associazione.
- Sostenibilità alimentare.
- Tutela delle risorse idriche.
- Lotta alla desertificazione
- Attività connesse alle attività precedentemente elencate.

L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile.

Articolo 5 - Attività

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi obiettivi di cui all'articolo precedente, si occupa a titolo indicativo di:

- *Raccolta Differenziata e Riciclo*: Organizzare campagne di sensibilizzazione e programmi di raccolta differenziata per promuovere il riciclo e la gestione sostenibile dei rifiuti.
- *Pulizia del Territorio*: Organizzare giornate di pulizia in aree naturali, parchi, spiagge e foreste per rimuovere i rifiuti e promuovere la conservazione dell'ambiente.
- *Ripristino di Habitat Naturali*: Partecipare a progetti di ripristino degli habitat naturali, come la riforestazione e la riparazione degli ecosistemi danneggiati.
- *Conservazione della Biodiversità*: Promuovere la conservazione della biodiversità attraverso progetti di monitoraggio della fauna e della flora, nonché la creazione di aree protette.
- *Ripopolamento di Specie in Pericolo*: Attuare programmi di ripopolamento per specie animali o vegetali in pericolo, contribuendo al rafforzamento delle popolazioni.
- *Educazione Ambientale*: Offrire programmi di formazione e educazione ambientale nelle scuole e nelle comunità locali per aumentare la consapevolezza sui problemi ambientali.
- *Ricerca Ambientale*: Collaborare con istituti di ricerca e università per condurre studi e ricerche ambientali finalizzati a trovare soluzioni innovative.
- *Sostenibilità Energetica*: Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, ad esempio attraverso la sensibilizzazione sui pannelli solari e le tecnologie a basse emissioni di carbonio.
- *Advocacy Ambientale*: Partecipare a campagne di advocacy e lavorare con le istituzioni locali e nazionali per promuovere politiche ambientali sostenibili.
- *Promozione della Mobilità Sostenibile*: Sostenere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili come la bicicletta e promuovere la pianificazione urbana amica dell'ambiente.



Programmi di Sensibilizzazione sul Cambiamento Climatico: Informare e coinvolgere il pubblico sulla crisi climatica, i suoi effetti e le azioni che possono essere intraprese a livello individuale e collettivo.

- *Promozione del Consumo Responsabile:* Incoraggiare il consumo consapevole e sostenibile attraverso iniziative come mercati agricoli locali, produzione alimentare biologica e il supporto ai produttori locali.
- *Programmi di Risparmio Idrico:* Sensibilizzare alla gestione sostenibile dell'acqua e promuovere l'adozione di tecnologie a basso consumo idrico.
- *Progetti di Giardinaggio e Agricoltura Urbana:* Incentivare la creazione di giardini urbani e promuovere la coltivazione di cibo sostenibile nelle comunità urbane.
- *Iniziative Oceaniche:* Collaborare con organizzazioni per la protezione degli oceani, promuovere la pulizia delle spiagge e la sensibilizzazione sulla conservazione degli ecosistemi marini.
- *Collaborazione Globale:* Collaborare con organizzazioni internazionali e partecipare a progetti di biodiversità a livello globale.
- *Sensibilizzazione dei Decision Makers:* Sensibilizzare i responsabili delle decisioni politiche sulle questioni relative alla biodiversità e alla necessità di attuare misure di ripristino.

Articolo 6 - I soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione coloro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarle e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

Sono associati coloro che, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta, sono stati ammessi con deliberazione del C.D.; essi devono versare ogni anno la quota associativa, e rispettare lo Statuto, regolamenti e le deliberazioni degli Organi dell'Associazione.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo né rivalutabile e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Gli associati si dividono in soci fondatori, soci ordinari, soci onorari. Ogni socio ha diritto ad un voto.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri. La nomina dei soci onorari è attribuita al Consiglio Direttivo.

La disciplina del rapporto e delle modalità associative è basata sui principi di democrazia e uniformità di trattamento. È esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

Ogni associato purché iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ha diritto di voto attivo e passivo.

I soci sono tenuti:

- a) all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- b) a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;
- c) a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.



Articolo 7 Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte. Ciascun socio dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrarie agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo scritto;
- b) inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
- c) inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione.

Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.

All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio, al termine del periodo di 10 giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio, il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 6 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.

Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.



Articolo 8 - Gli Organi associativi

Sono organi dell'Associazione: il Presidente, l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Le cariche associative sono elettive e gratuite; è ammesso il solo rimborso delle spese autorizzate, realmente sostenute e documentate.

Articolo 9 - L'Assemblea

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati. L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

Partecipano all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i Soci iscritti da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto ad un solo voto. L'Assemblea è convocata dal Presidente, in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del Rendiconto consuntivo economico e finanziario e, in via straordinaria, qualora lo richieda il Presidente, o la maggioranza del Consiglio Direttivo o un terzo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea dei soci è fatta mediante comunicazione scritta (compresa la posta elettronica) almeno 7 (sette) giorni prima della data. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di seconda convocazione. L'Assemblea non può essere convocata in seconda convocazione nello stesso giorno della prima.

L'Assemblea ordinaria:

- a) delibera sugli indirizzi generali dell'Associazione e su ogni argomento attribuito dalla legge o sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- b) elegge e/o revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) approva il Rendiconto economico e finanziario consuntivo, preventivo e, se predisposto, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) approva le delibere di esclusione degli associati;
- f) approva gli eventuali regolamenti predisposti dal C.D.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento o la trasformazione, dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Articolo 10 - Validità e svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sono presenti i tre quarti dei soci aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea è valida quando sono



presenti la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da un socio nominato dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori, con l'assistenza di un Segretario che redige il verbale dell'Assemblea, firmato dal Presidente e dal Segretario stesso.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato con diritto di voto, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe.

Articolo 11 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo ed amministrativo. È composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di tre e un massimo di undici eletti tra i soci, rieleggibili e rimane in carica quattro anni.

Il Consiglio Direttivo elegge, tra i suoi membri il Vice-Presidente, il Segretario Generale ed il Tesoriere, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Se il Consiglio Direttivo si riduce a meno di 3 componenti esso decade e l'Assemblea procede ad una nuova elezione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, previa convocazione del Presidente o in via straordinaria accordata dallo stesso su richiesta della maggioranza dei suoi componenti, e le relative delibere si considerano validamente assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- 1) deliberare circa l'ammissione degli associati;
- 2) predisporre le bozze del rendiconto economico e finanziario ed eventualmente del bilancio sociale;
- 3) individuare e documentare le eventuali attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- 4) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- 5) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

Articolo 12 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al proprio interno e la carica ha durata di quattro anni ed è rieleggibile per più mandati, ma non più di due consecutivi.

Spetta al Presidente:

- 1) la firma dell'Associazione; la rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio, nonché davanti tutte le autorità amministrative e giurisdizionali;
- 2) aprire conti correnti bancari e fare operazioni bancarie e postali sia attive che passive;
- 3) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- 4) convocare e presiedere l'Assemblea dei soci in seduta ordinaria e straordinaria.



Articolo 13 - Il Vicepresidente

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, assumendone i poteri.

Articolo 14 - Il Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge funzioni di supporto organizzativo e operativo.

Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 15 - Il Tesoriere

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio e di bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci.

Articolo 16 - Risorse economiche

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi associativi e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite da:

quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî; contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



Articolo 17 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30/04 di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di Rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del Rendiconto economico e finanziario.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dall'Assemblea, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il Rendiconto economico e finanziario, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea stessa entro il 31/05 per la definitiva approvazione.

Articolo 18 - Scioglimento dell'associazione

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore possibilmente con finalità analoghe, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 19 - Disposizione transitoria

Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Articolo 20 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e le norme del Codice Civile.